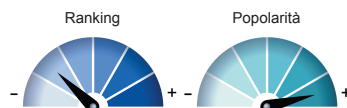


Articolo pubblicato sul sito exibart.com

Exibart.com

Più : www.alex.com/siteinfo/exibart.com



Estrazione : 12/10/2013 09:15:00
 Categoria : Arte e Cultura
 File : piwi-3-2-52046-20131012-1165221965.pdf
 Audience :

<http://c.moreover.com/click/here.pl?z10046434445&z=1600249583>

Roma, è tempo di smART. Tra i tanti cambiamenti apre un nuovo spazio in città, che inizia con una serie di "Visioni Apocrife" e molto pittoriche

Nella Roma che si muove, e che cambia, e ve lo abbiamo raccontato anche pochi giorni fa con il nostro primo piano "Galleristi via vai", da martedì avrà un nuovo "polo per l'arte".

Così si autodefinisce smART, realtà galleristica che aprirà le porte in pieno quartiere Trieste, zona piuttosto lontana dal centro storico e dalle sue tante realtà dedicate al contemporaneo.

E chissà che smART, intelligentemente, non provi a spostare il tiro verso un'altra geografia della capitale, aprendo per l'occasione alle "Visioni apocrife", di Giacomo Costa, classe 1970, a cura di Francesca Valente, nove enigmatici e inquietanti paesaggi urbani e naturali, al confine tra fotografia, architettura e science fiction, affiancati da una serie inedita di ironici autoritratti. Una seconda

Roma, è tempo di "smART". Tra i tanti cambiamenti apre un nuovo spazio in città, che inizi...

1236 utenti online in questo momento

exibart.com

home | inaugurazioni | calendario | speed-news | forum | annunci | concorsi | sondaggi | commenti | pubblicità

onpaper | mobile | bookshop | rss | pdf | tv | le vostre foto | blog | alert | newsletter | segnala

community

email

log in

- password persa?
- mail attivazione non arrivata?
- REGISTRATI


Ritratto del curatore da giovane

Giovane, ma con le idee chiare. Alice Ginaldi dice la sua sul sistema dell'arte contemporanea. E di chi gli gira intorno. Spesso con ignoranza. di **Manuela Valentini** ... segue

THAT'S CONTEMPORARY : milan week

Roma, è tempo di "smART". Tra i tanti cambiamenti apre un nuovo spazio in città, che inizia con una serie di "Visioni Apocrife" e molto pittoriche

pubblicato sabato 12 ottobre 2013



Giacomo Costa, *Private Garden 3*, 2009, c print

Nella Roma che si muove, e che cambia, e ve lo abbiamo raccontato anche pochi giorni fa con il nostro primo piano "Galleristi via vai", da martedì avrà un nuovo "polo per l'arte". Così si autodefinisce smART, realtà galleristica che aprirà le porte in pieno quartiere Trieste, zona piuttosto lontana dal centro storico e dalle sue tante realtà dedicate al contemporaneo. E chissà che smART, intelligentemente, non provi a spostare il tiro verso un'altra geografia della capitale, aprendo per l'occasione alle "Visioni apocrife", di Giacomo Costa, classe 1970, a cura di Francesca Valente, nove enigmatici e inquietanti paesaggi urbani e naturali, al confine tra fotografia, architettura e science fiction, affiancati da una serie inedita di ironici autoritratti. Una seconda

speed-news

- Italian Heritage Award: Una pioggia di riconoscimenti simbolici, e non solo, alla cultura tricolore. E tra i menzionati ci sono anche Carla Fendi e Antonio Presti
- Premiopoli Verona/ "Level 0" e "Collectors for Celeste" per Nebojša Despotović. Ed ecco qui tutti i giovani artisti che entreranno in sei musei italiani
- Premiopoli Verona. Sarà un "classico rivisitato" di Davide Baliano l'Icona del 2014, per la decima edizione della fiera
- Ancora sul paesaggio. Un capitolo in dieci appuntamenti, senza confini, ideati da Elda Cerchiarri Necchi all'Oberdan di Milano
- Verona. Tra established e "Independents", ecco un giro tra gli stand della fiera. Scoprendo una par condicio dell'offerta
- Una Coca Cola che vale sessanta milioni di dollari. Christie's e Sotheby's si contendono Warhol e discepoli, in due aste infuocate, all'ultima Icona
- Guardare oltre le crisi. Per Artefiera si aprono nuove prospettive d'investimento in un'edizione 2014 che guarderà all'incrocio tra Europa e Oriente

altre news

Exibart.tv

Una seconda possibilità alle visioni post-atomiche, dove l'umano resta fuori e dove gli effetti speciali si sprecano, per raccontare di un mondo inaccessibile e inospitale.

«smART si propone di favorire la conoscenza e la divulgazione delle arti visive contemporanee, promuovendo l'incontro e il confronto tra artisti emergenti e personalità di rilievo nell'ottica di coniugare sperimentazione e ricerca» è la mission dell'Associazione culturale, nata nel 2011 dalla volontà di Margherita Marzotto e diretta da Stephanie Fazio.

Vediamo ora quale sarà l'accoglienza, da parte di Roma, di questa realtà che si rimette in mostra sotto nuove spoglie, espositive, nel bellissimo edificio di piazza Crati 6.